



Note di Rilascio Utente Release 10.70.00

CONTENUTI

- Cosmo -

1. DIAGNOSTICI 2	10. FATTURAZIONE C/TERZI 15
Paghe e Stipendi – Generazione e valorizzazione del nuovo campo <Cod. Ente Dichiarante DMA> 2	Gestione Fatturazione – TR “Travaso Differito documenti” 15
2. MODULO BASE 2	Gestione Fatturazione - Definizione Parametri 15
Controlli SOGEI integrati nella procedura - Aggiornamento da Internet..... 2	Rilascio Manuale 15
Ambienti Windows - Controllo ‘ServicePack’ 2	11. AZIENDALE 15
3. MODULO CONTABILE 3	Client Grafico Evoluto - Saldaconto/Partite Aperte - Visualizzazione E/C Clienti/Fornitori ... 15
Funzione SC “Schede Contabili” 3	Client Grafico Evoluto - Gestione Vendite – Causali di Magazzino 16
Intrastat..... 3	Client Grafico Evoluto - Gestione Vendite – Gestione Contratti – Anagrafica Contratti 18
4. CONTABILITÀ ANALITICA 3	Client Grafico Evoluto - Gestione Vendite – Stampa Statistica per Tipo Contributo 19
Descrizione aggiuntiva scelta “St. Brogliaccio/Schede” 3	12. PAGHE E STIPENDI 20
5. COMUNICAZIONE BLACK LIST..... 3	Giornaliera Grafica 20
import da file Opendoor o Excel (CSV) . 3	Gestione Dipendente – Sez. Gestione Prestiti/Pignoramenti..... 20
6. MODULO ICAD 4	Gestione modelli IGI/15 22
Funzione AI “Ammortamenti non deducibili” 4	Gestione INPDAP/IPOST – Implementazione Gestione Denuncia DMA..... 23
7. MODELLI UNICO 4	ConQuest – Impostazione priorità help tabelle..... 25
Ricalcolo “II rata acconto” 4	ConQuest - Aggiornamento Integrazione Tabellare 26
Riduzione II rata acconto..... 6	
Simulazione Trasparenza 7	
Simulazione Redditi 7	
8. STUDI DI SETTORE 13	
Esportazione/Importazione verso/da Gerico13	
9. MODELLO ICI..... 14	
Tabelle Aliquote ICI14	

Avvertenza

Eeguire le copie degli archivi prima di procedere con l'aggiornamento da effettuarsi almeno in presenza della Release 10.60.00

1. Diagnostici

Paghe e Stipendi – Generazione e valorizzazione del nuovo campo <Cod. Ente Dichiarante DMA>

Dopo l'installazione di questo aggiornamento, al primo accesso nella procedura viene eseguita una conversione per la generazione e valorizzazione del nuovo campo <Cod. Ente Dichiarante DMA> nell'anagrafica dipendente – sez. Altri Enti/INPDAP – e contestualmente, viene generato un tabulato nel quale sono indicati i soli dipendenti in Forza che hanno la sez. Altri Enti/INPDAP valorizzata; nella stampa viene esposto il codice della ditta Paghe (che corrisponde all'Ente Dichiarante DMA utilizzato fino alla release precedente) ed il nuovo codice Ente Dichiarante DMA generato, che in questo caso corrisponde al codice ditta Paghe.



La stampa prodotta è solamente finalizzata al controllo del nuovo campo generato e non determina interventi manuali da parte dell'utente.

[Torna al sommario](#)

2. Modulo Base

Controlli SOGEI integrati nella procedura - Aggiornamento da Internet

La videata di richiesta di aggiornamento dei controlli Sogei da Internet è ora limitata alle sole procedure che effettivamente prevedono l'aggiornamento.

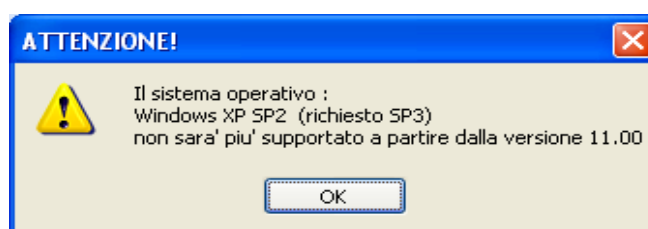
Non essendo possibile l'aggiornamento da Internet di tutti i controlli rilasciati da Sogei, al fine di ottimizzare il flusso di lavoro (ed evitare inutili conferme a video) per questa tipologia di controlli viene mostrato direttamente l'esito senza ulteriori richieste.

Se nella postazione di lavoro in uso è presente anche Entratel, continua ad essere richiesto di scegliere tra l'utilizzo di Entratel o dei Controlli Integrati.

Ambienti Windows - Controllo 'ServicePack'

All'avvio della procedura, per garantire il corretto passaggio alla rel. 11.00, oltre al controllo della versione del Sistema Operativo viene eseguita anche la verifica della versione di ServicePack di Windows.

Qualora la versione di ServicePack rilevata non corrisponda a quella richiesta per il S.O. installato, è necessario aggiornarla utilizzando 'Windows Update'. In caso di discordanza la procedura avvisa con un messaggio, nel quale viene riportata la versione rilevata e quella richiesta affinché il S.O. installato sia compatibile con la rel. 11.00.



[Torna al sommario](#)

3.Modulo Contabile

Funzione SC “Schede Contabili”

Implementazioni alla funzione “Stampa Schede”, presente all’interno della scelta “SC Schede Contabili” della Contabilità Ordinaria, in relazione alle schede Clienti/Fornitori:

- Viene riportata una sola volta la contropartita contabile (di solito la cassa o la banca) anche in presenza di più righe di incasso o pagamento, relativi alla medesima operazione (in precedenza in detta situazione la stessa contropartita veniva riportata più volte).
- Inserita la nuova opzione <Aggregazione Inc/Pag: S/N> che permette di “compattare” la scheda del cliente o del fornitore in presenza di più righe di incasso o pagamento relativi alla medesima operazione finanziaria.

Intrastat

Implementazioni alla procedura di gestione dei Modelli Intrastat:

- Prevista la stampa dell’Impegno a trasmettere, analogamente ai modelli dichiarativi.
- Nella stampa della modulistica ministeriale, in virtù del sopravvenuto obbligo di invio telematico, è stato ridotto da 3 a 2 il numero di copie proposto, numero che è ora anche possibile variare dal pannello di stampa.
- Il percorso di salvataggio del file SCAMBI.CEE e del file ZENT è stato reso parametrico, con modalità di configurazione analoghe a quelle degli altri applicativi.



Segnaliamo che la stampa fronte/retro con salto pagina, in presenza di un numero di pagine dispari, viene supportata solo nella modalità “Stampa REMOTA”.

[Torna al sommario](#)

4.Contabilità Analitica

Descrizione aggiuntiva scelta “St. Brogliaccio/Schede”

Nella funzione “St. Brogliaccio/Schede” per le opzioni 4 e 5 viene riportata in stampa la descrizione aggiuntiva, se richiesta, come già per le opzioni precedenti.

[Torna al sommario](#)

5.Comunicazione Black List

import da file Opendoor o Excel (CSV)

È stata attivata la nuova funzionalità “Import Dati Black List” che permette di acquisire gli elenchi Black List da file Excel (CSV) e da file OpenDoor (MTIMP020).

La funzione di importazione opera con le seguenti modalità:

- deve essere presente l’azienda nell’applicativo “Comunicazione Black List”;
- deve essere altresì presente il “Periodo” per il quale si sta effettuando l’importazione;
- operando dal menu esterno, vengono acquisiti i dati relativi a tutte le aziende ed a tutti i “Periodi” già generati in archivio;
- operando dal menu interno (limbo), vengono acquisiti i dati relativi all’azienda ed al “Periodo” selezionato o, in ogni caso, ai “Periodi” già generati in archivio (i dati relativi ad altre aziende o a “Periodi” non generati per la stessa azienda non vengono acquisiti).

[Torna al sommario](#)

6.Modulo ICAD

Funzione AI “Ammortamenti non deducibili”

Implementazioni alla funzione AI “Ammortamenti non deducibili”:

- Prevista una nuova modalità di calcolo delle imposte anticipate IRAP per rivalutazione, tramite l’inserimento dell’opzione “Tipo calcolo imposte anticipate IRAP: 1 Fiscale/2 Civile”.
- Inserito il campo <Val. civ. Terr.> che permette il calcolo automatico del campo <Quote ammort. aree sottost.> (IRAP) qualora nell’applicativo Cespiti, sia stato valorizzato il campo <Valore finale stimato> civile per indicare il costo del terreno non ammortizzato ai fini civilistici (il campo è a compilazione manuale e viene utilizzato dalla procedura solo se diverso da zero).



Le modifiche apportate alla procedura garantiscono la completa retro compatibilità con i dati già presenti in archivio.

[Torna al sommario](#)

7.Modelli Unico

Ricalcolo “Il rata acconto”

Rilasciate le procedure di “Ricalcolo acconti”, per i contribuenti titolari di reddito di impresa e di lavoro autonomo, necessarie alla rideterminazione dell’importo dovuto a titolo di secondo acconto.

Sono previste due modalità operative:

- modalità Selettiva
- modalità Sequenziale

Modalità Selettiva - Sezione Redditi

Flusso operativo:

1. Dal menu “Problematiche Varie” selezionare la scelta “II acconto Selettivo” e richiamare l’anagrafica soggetta al ricalcolo.
2. Confermare la richiesta di “Recupero Dati dalla dichiarazione originale” (la dichiarazione originaria rimane protetta da telematico e quindi, inalterata rispetto a quella inviata in quanto viene eseguita una copia).
3. All’interno del quadro d’impresa gestito, attraverso il tasto funzione “Fx Dati calcolo acconti” (per esempio, rigo RG24 dell’Unico PF / RE19 dell’Unico SP / RF57 dell’Unico SC,...) inserire i dati necessari al ricalcolo dell’acconto. Il tasto funzione richiama le seguenti videate:

DATI PER CALCOLO ACCONTI		(1 / 2)
Gli acconti 2010 devono essere calcolati tenendo conto del reddito di cui al D.L. 262/06 (art. 2 co. 72) e al D.L. 78/2009 (art.5, co. 2).		
AUTOVEETTURE AUTOCARAVAN CICLOMOTORI MOTOCICLI		
Variaz. quote ammortamento deducibile	(-)	<input type="text"/>
Variaz. canoni locazione finanziaria deducibili	(-)	0
Variaz. canoni locazione e noleggio	(-)	0
Variaz. altre spese (carta carburante ...)	(-)	0
REDDITO ESENTE PER DETASSAZIONE INVESTIMENTI		
Deduzione per c.d. “Tremonti-ter”	(+)	0

DATI PER CALCOLO ACCONTI		(2 / 2)
Gli acconti 2010 devono essere calcolati tenendo conto del reddito di cui al D.L. 262/06 (art. 2 co. 72) e al D.L. 78/2009 (art.5, co.2)		
<input type="text"/>	(+/-)	0+
<input type="text"/>	(+/-)	0+
<input type="text"/>	(+/-)	0+
Reddito rideterminato per acconti	Test	N
Reddito rideterminato spettanza titolare	Test	N
		80.000+
		30.000+

4. Proseguendo con la compilazione dei dati e confermando la variazione, viene rielaborato il quadro di riepilogo RN e determinato il nuovo importo della II rata, calcolato sulla differenza tra la nuova base di calcolo e la I rata già versata. L'importo calcolato viene riportato direttamente dalla procedura nella dichiarazione originale, nella funzione EI "Estremi Versamenti" come campo 'Forzato' (F).

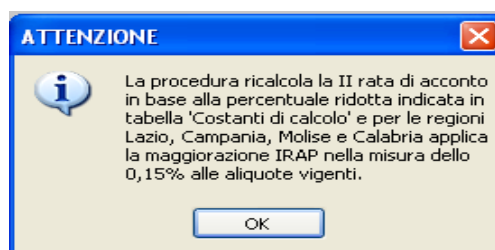
Modalità Selettiva - Sezione IRAP

Flusso operativo:

1. Selezionare la funzione IQ "Dichiarazione IRAP".
2. Selezionare la funzione DG "Dati Generali" per inserire i nuovi campi con l'indicazione degli acconti.
3. L'importo della II rata, calcolato come differenza tra la base di calcolo acconti e la I rata versata, viene riportato direttamente dalla procedura nella dichiarazione originale, nella funzione EI "Estremi Versamenti" come campo 'Forzato' (F).

Modalità Sequenziale

In alternativa alla Modalità Selettiva è possibile utilizzare, dal menu "Problematiche Varie", la funzione "**II acconto Sequenziale**" con la quale è possibile eseguire il ricalcolo dell'acconto per tutte le anagrafiche selezionate con la modalità di prenotazione (tag/untag). Accedendo alla scelta, viene visualizzato il messaggio sui criteri di elaborazione:



Al termine dell'esecuzione della procedura "**II acconto Sequenziale**", viene stampato l'elenco delle anagrafiche con gli importi delle imposte risultanti prima e dopo il ricalcolo.

Sezione Versamenti

1. Eseguire la funzione "Abilita importi delega" (*Programmi di Utilità - Gestione Versamenti/Stampe - Delega Unica F24*) per riportare l'importo della II rata di acconto sulla Delega con scadenza 24.
2. Procedere all'invio telematico della Delega.
3. Eseguire il tabulato di controllo "Stampa ricalcolo Acconti" (*Problematiche Varie*).

Casi particolari - Maggiorazione aliquote IRAP

Riferimenti normativi

Il Ministero delle Finanze, con Comunicato stampa del 01/07/2010, ha previsto che per l'anno d'imposta 2010, per le regioni **Lazio, Campania, Molise e Calabria** siano applicate le maggiorazioni dell'aliquota IRAP nella misura di **0,15 punti percentuali** rispetto al livello delle aliquote vigenti.

Tale aumento è dovuto al fatto che, per queste regioni, è stata constatata la sussistenza delle condizioni per l'applicazione degli automatismi fiscali previsti dall'art. 2, comma 86, Finanziaria 2010, nel caso di

mancato raggiungimento degli obiettivi del piano di rientro, con conseguente determinazione di un disavanzo sanitario.

Modalità Operative

Nella funzione SR "Selezione regioni" (*Modello IRAP - Gestione Contribuenti - Dati Generali*), in presenza dei codici regione **08=Lazio, 05=Campania, 12=Molise e 04=Calabria**, il ricalcolo della II rata di acconto IRAP viene eseguito tenendo conto della maggiorazione di 0,15 punti percentuali. L'applicazione della maggiorazione è prevista per tutte le aliquote presenti, aliquota "ordinaria", aliquota "agricola" o aliquote "regionali".



Sia nella "Modalità Selettiva" sia nella "Modalità Sequenziale" previste per il "Ricalcolo II rata acconto", in presenza delle regioni Lazio, Campania, Molise e Calabria, viene applicata la maggiorazione nella misura dello 0,15% alle aliquote vigenti IRAP.

Riduzione II rata acconto

In previsione di un eventuale decreto che preveda la possibilità di ridurre l'importo della II rata di acconto delle imposte IRPEF, IRES, IRAP, SOSTITUTIVA CONTRIBUENTI MINIMI, TASSA ETICA, ADDIZIONALI IRES, nella tabella "Costanti di calcolo" presente nei Moduli Unico e Modello IRAP (*Programmi di utilità - Gestione tabelle*) è presente il campo <Rideterminazione 2^rata> da compilare con la eventuale percentuale di riduzione ai fini del calcolo della II rata di acconto.

Modulo Unico Persone Fisiche

TABELLA COSTANTI DI CALCOLO			
ANNO FISCALE		2009	
Tetto acconto 1^ rata	257,52	Tetto fondiari	185,92
Tetto acconto 2^ rata	51,65	Detr. Abitaz. Principale	999.999,99
Tetto versamento 1^ rata	1,02	Limite Irpef Portineria	25,82
Tetto versamento 2^ rata	1,02	Coeff. riv. Domicali	1,800
Tetto saldo/rimborso	12,00	Coeff. riv. Agrari	1,700
% acconto totale	99,00	Coeff. capi allevabili	4,2419803
% acconto 1^ rata	40,00	Coeff. molt. Allevabili	0,0585320
% maggiorazione imposta	0,40	Limite coniuge a carico	2.840,51
Base di calcolo periodo	365	% detraibilità oneri	19,00
% acconto totale		Limite deduzione spese Pi	129,11
rideterminazione 2^ rata	99,00	Detr. figlio handicap	0,00
		Detraz. spese cani guida	516,46
		Max.ded.spese ass.person.	0,00
		Elaborazione IMPOSTE	S

Moduli Unico Società di Capitali / Enti non Commerciali

Tabella costanti di calcolo			
ANNO FISCALE		2009	
BASI E COEFFICIENTI DI CALCOLO		IRES	
ALTRE BASI E COEFFICIENTI DI CALCOLO			
Tetto acconto 1^ rata	257,50	Limite Ires Portineria	25,82
Tetto acconto 2^ rata	20,66	Detrazione abitaz. coop.	999.999,99
Tetto versamento 1^ rata	1,02	Coeff. riv. Domicali	1,800
Tetto versamento 2^ rata	1,02	Coeff. riv. Agrari	1,700
Tetto saldo/rimborso	10,33	Coeff. capi Allevabili	4,2419803
% acconto totale	100,00	Coeff. molt. Allevabili	0,0585320
% acconto 1^ rata	40,00		
% imposta di calcolo	27,50		
% add.imposta di calcolo	6,50		
% acconto totale			
rideterminazione 2^ rata	100,00		
Elaborazione IMPOSTE	S		

Modello IRAP

Tabella costanti di calcolo irap

Anno fiscale 2009

SOGGETTI IRPEF E SOCIETA' DI PERSONE		SOGGETTI IRES	
Tetto acconto 1^ rata	257,50	Tetto acconto 1^ rata	257,50
Tetto acconto 2^ rata	51,65	Tetto acconto 2^ rata	20,66
Tetto versamento 1^ rata	1,02	Tetto versamento 1^ rata	1,00
Tetto versamento 2^ rata	1,02	Tetto versamento 2^ rata	1,00
Tetto saldo/rimborso	10,33	Tetto saldo/rimborso	10,33
% acconto totale	99,000	% acconto totale	100,000
% acconto 1^ rata	40,000	% acconto 1^ rata	40,000
% acconto totale		% acconto totale	
rideterminazione 2^ rata	99,000	rideterminazione 2^ rata	100,000

Modalità Operative

Le procedure descritte al punto precedente «Ricalcolo "II rata acconto"», nel determinare la II rata di acconto dovuta, applicano la percentuale indicata nel campo <Rideterminazione 2^rata> delle tabelle "Costanti di calcolo" di ogni modulo.

In entrambe le modalità di ricalcolo, "Modalità Selettiva" e "Modalità Sequenziale" in presenza delle regioni Lazio, Campania, Molise e Calabria, viene in ogni caso applicata la maggiorazione nella misura dello 0,15% alle aliquote indicate per l'IRAP.

Simulazione Trasparenza

Adeguata la gestione di simulazione della Trasparenza alle modifiche normative relative all'anno 2010.

Per tutte le dichiarazioni è prevista l'attivazione automatica della 'protezione' con la descrizione "CALCOLO 2009/2011".



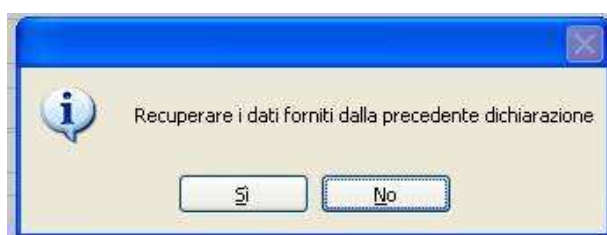
Per le simulazioni gestite nell'anno precedente eseguire la stampa simulata, prima di 'Sproteggere' le dichiarazioni presenti nella Trasparenza; la procedura, anche selezionando l'anno 2009, ricalcola i dati come se fossero dati relativi al 2010.

Simulazione Redditi

Allineata la gestione della Simulazione delle dichiarazioni, per quanto ad oggi possibile, alla normativa che sarà in vigore nell'anno 2011.

Flusso operativo:

- Selezionare la funzione "Simulazione Dichiarazione" presente nel menu *Problematiche Varie - Simulazione Calcoli*. Viene proposto l'Anno Fiscale 2010, oggetto di simulazione. Le anagrafiche devono essere caricate utilizzando il tasto funzione "F4 Interrogazione Anagrafiche" anche se già presenti nel modello Unico per l'anno fiscale 2009. Terminato il caricamento dei dati anagrafici azienda viene visualizzata la seguente videata:



- Rispondendo (Sì) al Recupero Dati dalla dichiarazione precedente, viene simulato l'Azzeramento dati e generata una dichiarazione con il riporto dei dati significativi per l'anno 2010.
- Rispondendo (No) la nuova dichiarazione sarà priva di dati significativi per l'anno 2010.



In ogni caso, la dichiarazione originaria rimane inalterata rispetto a quella inviata telematicamente.

- Inserire i dati nei vari quadri della dichiarazione necessari alla simulazione, tenendo conto di quanto indicato ai paragrafi seguenti.
- Stampare la dichiarazione elaborata con la funzione SS "Stampa Simulata" presente nel menu a tendina "utilità_1" all'interno della Simulazione dichiarazione.

Principali modifiche apportate alla procedura:

Duplicazione Tabelle

Nel caso le Tabelle relative all'anno fiscale 2010 non siano ancora presenti, la procedura di conversione, esegue automaticamente la duplicazione delle tabelle dell'anno 2009.

Tabelle scaglioni IRPEF

Aggiornata la tabella per l'anno fiscale 2010.

Quadro R "Contributi Previdenziali" (Unico Persone Fisiche)

Per consentire il calcolo degli acconti relativi ai contributi previdenziali Artigiani e Commercianti per l'anno 2011, viene rilasciata la tabella "Costanti di calcolo IVS" con gli stessi dati relativi all'anno 2010.

Per il calcolo degli acconti dei contributi per i Professionisti, viene distribuita la tabella "Calcolo L.335/95".

Spese di Rappresentanza

La normativa prevede che, qualora nell'esercizio di costituzione siano state sostenute spese di rappresentanza e non siano stati conseguiti ricavi, sia possibile riportare nel tempo dette spese fino al conseguimento dei primi ricavi. Tale possibilità decade nel secondo anno successivo al conseguimento dei ricavi.

Con il tasto funzione, attivo al rigo di riferimento dei quadri di impresa RF Impresa Ordinaria ed RG Impresa Semplificata, è possibile calcolare le "Spese di Rappresentanza".

La videata, revisionata rispetto al precedente periodo di imposta, prevede una nuova opzione al fine di consentire o meno, il riporto relativo all'ammontare indeducibile delle spese di rappresentanza negli esercizi successivi.

CALCOLO SPESE RAPPRESENTANZA			
a) Ammontare sostenuto anno precedente			<input type="text" value="0"/>
b) Ammontare sostenuto anno corrente			<input type="text" value="0"/>
c) (di cui relative a vitto alloggio	<input type="text" value="0"/>)	
d) Ammontare dei ricavi	Test	N	<input type="text" value="0"/>
e) Ammontare deducibile	Test	N	<input type="text" value="0"/>
f) (di cui relativo a vitto alloggio	<input type="text" value="0"/>)	
g) Ammontare non deducibile anno precedente			<input type="text" value="0"/>
h) Ammontare non deducibile anno corrente			<input type="text" value="0"/>
Riporto su RS ammontare indeducibile (imp.neo-costituite)			



Nel caso in cui sia stato effettuato il "Recupero dati dalla dichiarazione precedente" e si verifichi la condizione di "secondo anno successivo al conseguimento dei ricavi", tale opzione viene valorizzata automaticamente a (N).

Revoca detassazione degli investimenti in macchinari (Tremonti TER)

L'incentivo fiscale relativo alla "Detassazione degli investimenti in macchinari" è stato introdotto dall'art.5 del D.L. 78/09 ed è rivolto ai titolari di redditi d'impresa (*imprese individuali, società di persone e società di capitali*).

Tale agevolazione è **revocata** se l'imprenditore cede a terzi o destina i beni, oggetto degli investimenti, a finalità estranee all'esercizio di impresa prima del secondo periodo di imposta successivo all'acquisto.

Pertanto, in presenza di dette condizioni, il reddito imponibile deve essere aumentato di un importo pari al minore tra il corrispettivo/valore normale del bene ceduto e l'ammontare dell'agevolazione goduta.

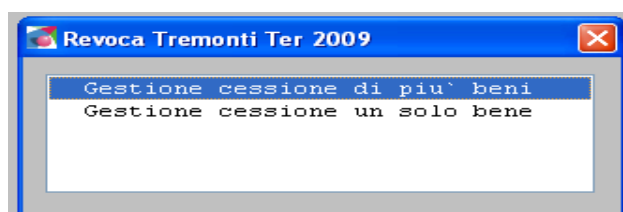
Specifiche di compilazione campi:

Nei quadri di impresa 'RF Impresa Ordinaria', 'RG Impresa Semplificata' di tutti i modelli Unico e quadro 'CM Contribuenti Minimi' dell'Unico Persone Fisiche, è stato inserito il rigo <Revoca Tremonti Ter>.

(esempio di videata Quadro RF Unico PF)

F23	* Spese per operazioni con sogg.in regime fiscale privileg.	0
F24	1) 40% Dividendi incassati da esercizi precedenti	0+
	2) Revoca Tremonti ter (art.5 c.3 e 3bis DL.78/2009)	0+
	3) Spese vitto/alloggio per trasferte lav. dipendenti	0+
	4) Canoni locazione e spese strutture ricettive	0+
	5) Beni destinati a finalita' estranee esercizio impresa	0
	6) Svalutazioni relative a GEIE	0+
	7) Redditi imputati da trust trasparenti o misti	0
	9) Minimi componenti positivi reddito exerc. preced.	0
	10) Differenza positiva beni oggetto di riallineamento	0

Sul campo è attivo il tasto funzione "Fx Calcolo Revoca Tremonti Ter" che propone le seguenti opzioni:

***Prima opzione:***

Nel caso in cui nel corso dell'esercizio 2010 **siano stati ceduti più beni**, selezionando l'opzione "**Gestione cessione di più beni**" si accede alla seguente videata:

Agevolaz. compl. goduta		0		Valore compl. beni agev.		0	
Nr.	Val.Acquisto	Corr./val.norm.	Incid.%	Minor agevol.	Descrizione		
2	0	0	0,00	0			
Totale minor agevolazione						0	

Agevolazione complessivamente goduta: campo di inserimento manuale, per indicare il valore totale relativo all'agevolazione.

Valore complessivo dei beni agevolati: campo di inserimento manuale, per indicare il valore complessivo dei beni oggetto di agevolazione.

Valore di acquisto: campo di inserimento manuale, per indicare l'importo del valore di acquisto.

Corrispettivo per la cessione / valore normale: campo di inserimento manuale, per indicare l'importo della cessione.

Percentuale di incidenza: campo di sola visualizzazione, nel quale viene riportato il valore espresso in percentuale dato dalla seguente operazione:

Valore originario del bene agevolato / Valore complessivo dei beni agevolati

Minore agevolazione: campo di sola visualizzazione, nel quale viene riportato il valore dato dalla seguente operazione:

minore tra (Agevolazione complessivamente goduta * Percentuale di incidenza del bene trattato) e Corrispettivo per la cessione (o Valore normale)

Totale minore agevolazione: campo di sola visualizzazione, nel quale viene riportata la somma della colonna "Minore agevolazione".



Nel caso in cui sia stato effettuato il "Recupero dati dalla dichiarazione precedente", utilizzando il tasto funzione "**Calcolo Revoca Tremonti Ter**", i campi Valore complessivo dei beni agevolati e Agevolazione complessivamente goduta risultano automaticamente compilati.

Il dato relativo a "**Totale minore agevolazione**" viene riportato nei quadri di impresa RF, RG o CM nel rigo **Revoca Tremonti ter (art.5 c.3 e 3bis DL.78/2009)**.

Seconda opzione:

Nel caso in cui nel corso dell'esercizio 2010 **sia stato ceduto un solo bene**, selezionando l'opzione "Gestione cessione un solo bene" si accede alla seguente videata:

Descrizione	Importi
Corrispettivo per la cessione / valore normale	<input type="text" value="0"/>
Valore complessivo dei beni agevolati	<input type="text" value="0"/>
Valore originario del bene agevolato	<input type="text" value="0"/>
Agevolazione complessivamente goduta	<input type="text" value="0"/>
Percentuale di incidenza del bene trattato	0,00
Importo della revoca agevolazione goduta	<input type="text" value="0"/>

Corrispettivo per la cessione / valore normale: campo di inserimento manuale per indicare l'importo della cessione.

Valore complessivo dei beni agevolati: campo di inserimento manuale, per indicare il valore complessivo dei beni oggetto di agevolazione

Valore originario del bene agevolato: campo di inserimento manuale per indicare il valore originario del bene oggetto di rideterminazione.

Agevolazione complessivamente goduta: campo di inserimento manuale per indicare il valore totale relativo all'agevolazione.

Percentuale di incidenza del bene trattato: campo di sola visualizzazione, nel quale viene riportato il valore espresso in percentuale dato dalla seguente operazione:

$$\text{Valore originario del bene agevolato} / \text{Valore complessivo dei beni agevolati}$$

Importo della revoca agevolazione goduta: campo di sola visualizzazione, nel quale viene riportato il valore dato dalla seguente operazione:

$$\text{minore tra (Agevolazione complessivamente goduta * Percentuale di incidenza del bene trattato) e Corrispettivo per la cessione (o Valore normale)}$$



Nel caso in cui sia stato effettuato il "Recupero dati dalla dichiarazione precedente", utilizzando il tasto funzione "**Calcolo Revoca Tremonti Ter**", i campi Valore complessivo dei beni agevolati e Agevolazione complessivamente goduta risultano automaticamente compilati secondo le modalità sotto indicate:

Dati recuperati da Unico 2010	Unico PF	Unico SP	Unico SC	Unico ENC
Valore complessivo beni agevolati	RS 29 col.1	RS 23 col.1	RS 141, col.1	RS 13, col.1
Agevolazione complessivamente goduta	RS 29 col.2	RS 23 col.2	RS 141, col.2	RS 13, col.2

Detassazione investimenti in campionari (Tremonti campionari)

Riferimenti normativi

L'articolo 4, commi da 2 a 4, del Decreto Legge 25 marzo 2010, n.40, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 maggio 2010, n.73, prevede la concessione di un'agevolazione consistente in una detassazione dal reddito d'impresa di un importo pari al valore degli investimenti in attività di ricerca industriale e di sviluppo precompetitivo, finalizzate alla realizzazione di campionari fatti nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2009 e fino alla chiusura del periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2010.

L'agevolazione spetta ai soggetti che, indipendentemente dalla natura giuridica e dalla dimensione aziendale, svolgono attività produttive di reddito di impresa classificabili nella divisione 13 (industrie tessili) o 14 (confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia) o 15 (calzature) o 329920 in relazione all'attività di fabbricazione di bottoni, della tabella ATECO di cui al provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 16 novembre 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.296 del 21 dicembre 2007.

Requisiti necessari per usufruire dell'agevolazione

- Svolgimento di attività produttive classificate nella divisione 13 (industrie tessili) o 14 (confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia) o 15 (calzature) o 329920 in relazione all'attività di fabbricazione di bottoni, della tabella ATECO 2007;
- Investimenti in attività di ricerca industriale e di sviluppo finalizzate alla realizzazione di campionari fatti nel periodo d'imposta 2010;
- Predisposizione di apposita comunicazione contenente i dati relativi agli investimenti da inoltrare in via telematica all'Agenzia delle Entrate nel periodo 1°dicembre 2010 / 20 gennaio 2011, utilizzando il software "AGEVOLAZIONECRT", che sarà disponibile sul sito www.agenziaentrate.gov.it a partire dal 20 novembre 2010.

Nella comunicazione deve essere indicato l'ammontare degli investimenti agevolabili ed il relativo risparmio di imposta.



L'agevolazione esclude "dall'imposizione sul reddito di impresa" il valore degli investimenti, pertanto si precisa che la stessa, spetta esclusivamente ai fini dell'IRPEF e dell'IRES e non anche ai fini dell'IRAP.

Risparmio di imposta

Riportiamo nella tabella seguente come viene applicato il "Risparmio di imposta" per i diversi soggetti passivi:

Soggetti	Modalità di applicazione
IRES	Applicando l'aliquota del 27,5% all'importo deducibile dal reddito d'impresa, corrispondente al valore degli investimenti agevolabili.
IRPEF in Utile	Assumendo la differenza tra l'IRPEF relativa soltanto al <u>solo</u> reddito d'impresa calcolato al lordo dell'importo degli investimenti agevolabili (che costituiscono un componente negativo deducibile) e l'IRPEF corrispondente al reddito d'impresa al netto di detto importo.
IRPEF in Perdita	Applicando le aliquote progressive all'importo deducibile dal reddito d'impresa, corrispondente al valore degli investimenti agevolabili.
Contribuenti Minimi	Applicando l'aliquota, prevista per i regimi d'imposta sostitutivi, del 20%

Per le **Addizionali Regionali e Comunali**, ai fini della determinazione del risparmio di imposta, occorre applicare agli investimenti agevolabili l'aliquota deliberata dalla Regione e dal Comune stesso.

Modalità Operative

Nei quadri di impresa 'RF Impresa Ordinaria', 'RG Impresa Semplificata' di tutti i modelli Unico e quadro 'CM Contribuenti Minimi' dell'Unico Persone Fisiche, è stato inserito il rigo <**Detassazione investimenti (Tremonti Campionari)**> nel quale indicare l'ammontare degli investimenti agevolabili oggetto di detassazione.

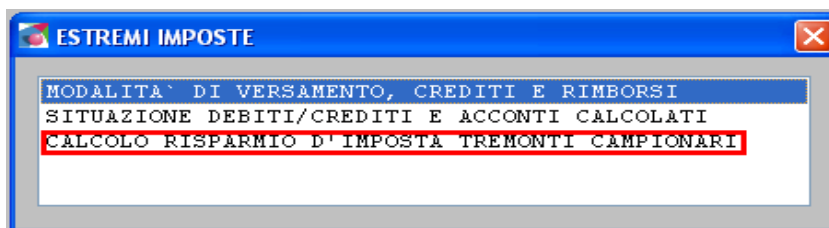
(esempio di videata Quadro RF Unico SC)

F50	col.1 Redd.esente SIIQ/SIINO		0
	col.2 Incentivo fiscale (Tremonti-ter)		0
	col.3 Bonus capitalizzazione		0
	col.4 Altre agevolazioni spettanti		0
	----- Detass.Inv. (Tremonti Campionari)		
	col.4 Totale Reddito esente e detassato		0
F51	Differenze su cambi (art. 110)		0
F52	Spese relative ad operaz. in regime fiscale privileg.		0
F53	col.1 Rimanenze		0
	col.2 Prima applicazione IAS		0
	col.2 Componenti negativi prima applicazione IAS/IFRS		0
F54	1)Dividendi imputati per competenza e non percepiti		0
	3)Deduzione forfet. spese autotrasportatori		0

Prospetto Estremi Imposte

Nel prospetto EI "Estremi Imposte" del menu a tendina "Versamenti" all'interno della scelta "Simulazione Dichiarazione" è stata aggiunta la funzione "Calcolo risparmio di imposta Tremonti campionari" al fine di consentire la visualizzazione del Risparmio di Imposta calcolato.

Specifiche di compilazione campi:



Accedendo alla nuova funzione viene visualizzata la seguente videata:

CALCOLO RISPARMIO D'IMPOSTA DETASSAZIONE INVESTIMENTI (TREMONTI CAMPIONARI)		
-----	Detassazione investimenti (Tremonti campionari)	<input type="text"/>
-----	Risparmio d'imposta	<input type="text" value="0"/>
<input type="button" value="Prospetto Calcolo"/> <input type="button" value="OK"/>		

Detassazione investimenti (Tremonti campionari): nel campo, di sola visualizzazione, viene riportato il dato inserito nel relativo rigo dei quadri di impresa F/G/CM

Risparmio d'imposta: nel campo, di sola visualizzazione, viene riportato il dato relativo al Risparmio d'imposta calcolato dalla procedura secondo i criteri indicati nella tabella riportata alla voce "Risparmio di imposta".



Nei modelli Unico Società di Persone e Unico Società di Capitali, qualora il campo <Tipo Trasparenza> sia pari a "(2) Opzione ai sensi dell'art.116 TUIR", il risparmio di imposta viene calcolato per tutti i soci in base alla percentuale di partecipazione.



L'importo visualizzato del "Risparmio d'imposta" potrà essere utilizzato nel modello "AGEVOLAZIONECRT" da presentare all'Amministrazione Finanziaria al fine di usufruire dell'agevolazione.

Stampa prospetto calcolo

Selezionando la voce [Prospetto Calcolo] è possibile stampare il dettaglio del calcolo del risparmio di imposta distinto per singola imposta.

[Torna al sommario](#)

8. Studi di Settore

Esportazione/Importazione verso/da Gerico

(Dichiarazioni/Studi di Settore/ Strumenti colonna "Elaborazioni")

Rilasciate le procedure di utilità:

- 1) Export verso Gerico
- 2) Import da Gerico

Modalità Operative:

1. Export verso Gerico

Con questa procedura si esportano i dati relativi agli Studi di Settore presenti in archivio (e destinati all'applicativo Gerico):

ESPORTAZIONE ANAGRAFICHE VERSO GERICO

ESTREMI ESPORTAZIONE

Codice Studio

CODICE	DENOMINAZIONE, RAGIONE SOCIALE O COGNOME E NOME	CODICE FISCALE
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Codice Studio / Codice Anagrafica: campi di inserimento manuale.

È possibile esportare i dati di un solo Studio di Settore oppure selezionarne più di uno con il metodo della prenotazione (tag/untag) oppure, lasciare il campo 'vuoto' per considerare tutti gli Studi di Settore presenti in archivio. Si possono selezionare più anagrafiche con il metodo della prenotazione.

Le modalità di esportazione dati previste sono su disco fisso o su supporto *floppy disc*

2. Import da Gerico

Con questa procedura si importano i dati nell'applicativo Studi di Settore, estrapolati da Gerico:

IMPORTAZIONE DEI DATI DEGLI STUDI DI SETTORE DA GERICO

ESTREMI RECUPERO

Percorso di ricerca

Modalita' recupero

Al termine della procedura di importazione viene visualizzato, con possibilità di stampa, il report delle anagrafiche importate.



Affinché la procedura di "2) Import da Gerico" operi correttamente è necessario che, le anagrafiche da importare da Gerico, siano presenti nell'applicativo Studi di Settore prima di iniziare l'importazione.

Pertanto, nel caso in cui non sia stata effettuata in precedenza l'esportazione "**1) Export verso Gerico**", si consiglia di verificare il caricamento delle anagrafiche stesse prima di procedere con l'importazione da Gerico.

[Torna al sommario](#)

9. Modello ICI

Tabelle Aliquote ICI

È possibile inserire aliquote ICI con valore superiore a 9.99 per mille (*Tabelle - Aliquote/Versam.Comuni*).

[Torna al sommario](#)

10. Fatturazione c/Terzi

Gestione Fatturazione – TR “Travaso Differito documenti”

Nel menu a tendina “Dati” la nuova funzione TR “Travaso Differito documenti” permette di eseguire il travaso dei documenti verso la contabilità in modo “differito” ovvero, su richiesta dell’utente. I documenti travasati in contabilità generano gli specifici movimenti di *partita doppia* e gli eventuali incassi.



La scelta TR “Travaso Differito documenti” è attiva solo se, nell’anagrafica azienda, il campo <Tipo allacciamento contabile> è stata impostata la voce (Differito).

(esempio di videata)

The screenshot shows the 'FATTURAZIONE C/TERZI' configuration screen. The 'Abilitazioni' section is highlighted with a red box, showing the following settings:

- Tipo allacciamento contabile: Differito
- Ritenuta d'Acconto: [Empty]
- Tipo anagrafica da proporre in Emissione Fattura: Giuridica
- % di applicazione della Ritenuta d'Acconto sulla base Imponibile: 0
- Abilita visualizzazione dati anagrafici del cliente in emissione documento

Other visible fields include:

- Azienda: FATTER, FATTURAZIONE C/TERZI
- Numero massimo dei caratteri per i campi descrittivi: 50
- Indirizzo da riportare in stampa del documento: Sede legale / Residenza
- Estremi bancari:
 - Codice ABI: 1028, SAN PAOLO
 - Codice CAB: 31050, FILIALE DEL S.PAOLO
 - Numero di Conto Corrente: 666666666666, Codice CIN: K, IBAN: IT50 K010 2831 0506 6666 6666 666
 - Servizio RID: Dopo incasso
 - Codice SIA: [Empty]
 - Chiave Supporto: [Empty]

Gestione Fatturazione - Definizione Parametri

Nella funzione DF “Definizione Parametri” (*Gestione Fatturazione - Utilità*) è possibile inserire, per ogni campo del documento, il tipo di carattere da utilizzare.

Rilascio Manuale

Viene rilasciato il manuale operativo “Fatturazione c/Terzi” aggiornato a questa versione (nome file ‘FatConTe’).

[Torna al sommario](#)

11. Aziendale

Client Grafico Evoluto - Saldaconto/Partite Aperte – Visualizzazione E/C Clienti/Fornitori

Variata la maschera di richiesta Parametri stampa per selezionare il tipo stampa, grafica o a carattere e l’opzione per il riporto in stampa delle *partite chiuse* ed il dettaglio degli importi in scadenza, per entrambe le tipologie (questa funzionalità era presente solo nella versione a carattere).

(esempio di videata):

Data consultazione: 04/10/2010 Data inizio scadenza: 00/00/0000 Data fine scadenza: 31/12/2999

Sezione Contabile: Clienti Fornitori Codice: 000002 Ragione Sociale: GAMMA DELTA SRL

TR	N. Documento	N. Prot.	Data Doc.	Importo Doc.	TP	Data	Pag.	TP	Scaduto	Note
FT	0000010	10	27/01/2009	60,00+	2	27/01/2009	30,00+	2		Partita Chiusa
S					2	27/01/2009	30,00+	2		Ricevuta Bancaria
FT	0000011	11	27/01/2009	131,56+	2	27/01/2009	65,78+	2		Partita Chiusa
S					2	27/01/2009	65,78+	2		Ricevuta Bancaria
FT	0000012	12	27/01/2009	60,00+	2	27/01/2009	30,00+	2		Partita Chiusa
S					2	27/01/2009	30,00+	2		Ricevuta Bancaria
FT	0000018	18	28/01/2009	475,75+	2	28/01/2009	37,88+	2		Partita Chiusa
S					2	28/01/2009	37,87+	2		Ricevuta Bancaria
FT	0000020	20	29/01/2009	237,88+	2	28/01/2009	18,94+	2		Partita Chiusa
S					2	29/01/2009	18,94+	2		Ricevuta Bancaria
FT	0000026	26	26/02/2009	1.260,00+	2	26/02/2009	30,00+	2		Partita Chiusa

Totali E/C relativi al periodo in esame

	Fatturato	Acconti	Pagato	A Scadere	Scaduto	Esposizione	Insoluti
Fatture	9.708,57+	0,00	4.486,18+	0,00+	5.212,38+	0,00+	0,00
N.C.	0,00+		0,00+	0,00+	0,00+	Spese	0,00
Saldo	9.708,57+			0,00+	5.212,38+		

PARAMETRI DI STAMPA

Riporto partite chiuse

Dettaglio importi a scadere

Tipo stampa:

Grafica

Carattere

OK Annulla

OK Stampa

Client Grafico Evoluto - Gestione Vendite – Causali di Magazzino

Aggiornata la procedura di gestione delle "Causali di Magazzino" sia nella grafica che nell'organizzazione dei relativi dati.

(esempi di videata)

CAUSALI MOVIMENTAZIONE MAGAZZINO

Codice Causale: VEN VENDITA Tipo Movimento: Scarico

Indicatori Tipo Operazione Indicatori e Dati Generali Guida all'inserimento

Tabella Indicatori Tipo Operazione Quantita' / Valore			
01 - Esistenza	0	11 - Resi a Fornitori	0
02 - Ordinato a Fornitore	0	12 - Omaggi	0
03 - Ordinato a Produzione	0	13 - Totale Progressivo Carico	0
04 - Impegnato da Cliente	0	14 - Totale Progressivo Scarico	1
05 - Impegnato da Produzione	0	15 - In Lavorazione presso Terzi	0
06 - Esistenza a Lavorazione	0	16 - PIPPO	0
07 - Carico per Acquisti	0	17 - Lavorazione conto Terzi	0
08 - Scarico per Vendite	1	18 -	0
09 - Rimanenza Iniziale	0	19 -	0
10 - Resi da Clienti	0	20 -	0

0 - Non effettua alcuna operazione
1 - Somma Quantita' e Valore
1- - Sottrae Quantita' e Valore

2 - Somma 1 alle quantita' (13-20)
9 - Azzera Quantita' e Valore

Indicatori Aggiornamento Costi

01 - Standard	0
02 - Ultimo Prezzo di Carico	0
03 - Medio Ponderato	0
04 -	0
Numero Progressivo	0
05 -	0
Numero Progressivo	0

CAUSALI MOVIMENTAZIONE MAGAZZINO

Codice Causale: VEN VENDITA Tipo Movimento: Scarico

Indicatori Tipo Operazione **Indicatori e Dati Generali** Guida all'inserimento

Tipo soggetto
 Cliente
 Fornitore
 Non interessa le anagrafiche

Magazzino
 Magazzino Movimentato
 Passaggio Magazzino
 Magazzino di Destinazione
 Calcolo Indice Rotazione

Causali
 Collegata
 Distinta Base
 Gestione Varianti

Specifiche
 Movimento Visibile
 Stampa su Giornale
 Movimento contestuale Articolo Equivalente
 Stampa Descrizione Causale in Fattura per Righi Omaggio
 Generazione movimenti cauzioni da documenti
 Aggiornamento Prezziario
 Aggiornamento Listino Fornitori
 Azzeramento Prezzo Unitario nel corpo del Documento

CAUSALI MOVIMENTAZIONE MAGAZZINO

Codice Causale: VEN VENDITA Tipo Movimento: Scarico

Indicatori Tipo Operazione **Indicatori e Dati Generali** Guida all'inserimento

Emissione Documenti
 Codice Articolo
 Codice Imballo
 Quantita'
 Prezzo Unitario
 Importo Lordo
 Sconto / Maggiorazione 1
 Sconto / Maggiorazione 2
 Sconto / Maggiorazione 3
 Unita' di Misura
 % Provvigione
 Importo Provvigione
 Codice IVA
 Codice Conto Vendite/Acquisti
 Codice Commessa
 Quantita' Alternative
 Peso articolo
 Dove Stampare Rigo
 Codice a Barre Articolo

Magazzino
 Variazione componenti Distinta Base in Prima nota di Magazzino
 Gestione Taglio Marmi

Documenti
 Accorpamento sconti /Maggiorazioni sul Prezzo Unitario in emissione documenti ordinario
 Stampa componenti distinta base No

Inserendo una causale collegata viene aperta un'ulteriore maschera che consente, come nella versione a carattere, la definizione dei parametri principali del movimento collegato che verrà generato.

(esempio di videata)

The screenshot shows the 'CAUSALI MOVIMENTAZIONE MAGAZZINO' interface. At the top, there are fields for 'Codice Causale' (DEC), 'PASSAGGIO A DEPOSITO SEC.', and 'Tipo Movimento' (Scarico). Below this are tabs for 'Indicatori Tipo Operazione', 'Indicatori e Dati Generali', and 'Guida all'inserimento'. The main area is divided into sections: 'Tipo soggetto' (with radio buttons for Cliente, Fornitore, and Non interessa le anagrafiche), 'Causali' (with a 'Collegata' field set to DER), and 'Distinta Base' and 'Gestione Varianti' (with empty input fields). A modal dialog box titled 'Modalita' validazione movimento Collegato' is open, containing dropdown menus for 'Codice Articolo Destinazione' (1 - Cod. Articolo), 'Quantita' Destinazione' (1 - Quantita' Mov. Orig.), 'Prezzo Destinazione' (1 - Prezzo Anagrafico 1), 'Descrizione Destinazione' (1 - Descrizione Articolo), and 'Descrizione Aggiuntiva Destinazione' (1 - Descr. Agg. Articolo). Below the dialog are 'Salva' and 'Annulla' buttons. To the right of the dialog are several checkboxes: 'Generazione movimenti cauzioni da documenti', 'Aggiornamento Prezziario', 'Stampa su Giornale' (checked), 'Movimento contestuale Articolo Equivalente', 'Aggiornamento Listino Fornitori', 'Stampa Descrizione Causale in Fattura per Righi Omaggio', and 'Azzeramento Prezzo Unitario nel corpo del Documento'.

Nel caso di spunta del campo "Quantità Alternative", viene aperta un'ulteriore maschera che consente, come nella versione a carattere, la definizione dei parametri utili per tale funzione.

(esempio di videata)

The screenshot shows the 'CAUSALI MOVIMENTAZIONE MAGAZZINO' interface. At the top, there are fields for 'Codice Causale' (VET) and 'VEI'. Below this are tabs for 'Indicatori Tipo Operazione' and 'Indicatori'. The main area is divided into sections: 'Emissione Documenti' (with checkboxes for Codice Articolo, Codice Imballo, Quantita', Prezzo Unitario, Importo Lordo, Sconto / Maggiorazione 1, Sconto / Maggiorazione 2, Sconto / Maggiorazione 3, and Unita' di Misura), 'Quantita' Alternative' (checked), 'Peso articolo', 'Dove Stampare Rigo', and 'Codice a Barre Articolo'. A modal dialog box titled 'Personalizzazione Descrizioni Visive' is open, containing text input fields for 'Descrizione 1' (LARGHEZZA), 'Descrizione 2' (LUNGHEZZA), 'Descrizione 3' (AREA), and 'Descrizione 4' (N. PEZZI), along with a 'Tipo Arrotondamento' dropdown set to 'Matematico'. Below the dialog are 'Salva' and 'Annulla' buttons. To the right of the dialog are checkboxes for 'base in Prima nota di Magazzino' and 'Accorpamento sconti /Maggiorazioni sul Prezzo Unitario in emissione documenti ordinario'. At the bottom right, there is a 'Stampa componenti distinta base' field and a dropdown menu set to 'Stampa su Tutti i Documenti'.

Client Grafico Evoluto - Gestione Vendite – Gestione Contratti – Anagrafica Contratti

Aggiornata la procedura di gestione delle "Anagrafiche Contratti" sia nella grafica che nell'organizzazione dei relativi dati.

Specifiche operative

Introdotta il nuovo campo <Pagamento per calcolo scadenze> per calcolare le scadenze in funzione del codice di pagamento impostato. Questa procedura consente di personalizzare il calcolo, per esempio permettendo la forzatura del giorno di scadenza.

Anche nella versione grafica è possibile modificare date, importi e l'opzione di scadenza fatturata ("*") delle singole scadenze, con l'utilizzo sia del mouse che della tastiera (in questo caso l'input nella griglia si ottiene utilizzando o il tasto [Invio] o il tasto [TAB] in corrispondenza del campo <Annotazioni>).

La nuova voce [Ricalcolo Scadenze] esegue la stessa funzione presente nella versione a carattere come tasto da utilizzare in corrispondenza del campo <Data Scadenza>.

I campi <Importo Contratto> e <Importo Mensile> sono alternativi l'uno dell'altro e, possono essere valorizzati con (0) senza l'utilizzo del tasto funzione (abolito da questa versione).

(esempio di videata)

The screenshot displays a software interface for contract management. It includes fields for contract number (8), insertion date (13/05/2010), and contract code (CTR 001/2010). The client is identified as ALFA BETA SRL. The contract description is 'contratto di prova' with a type of 'TIPO 001' and a warehouse of 'MAGAZZINO CONTRATTI'. A table on the right lists 12 due dates from 31/01/2010 to 31/12/2010, each with a value of 100,00. Below the table, there are fields for periodicity (Mensile), renewal options, and contract amounts (1.200,00 total, 0,00 monthly). Payment methods and a 'Ricalcolo Scadenze' button are also visible.

	Data Scadenza	Fat	Importo
1	31/01/2010	*	100,00
2	28/02/2010		100,00
3	31/03/2010		100,00
4	30/04/2010		100,00
5	31/05/2010		100,00
6	30/06/2010		100,00
7	31/07/2010		100,00
8	31/08/2010		100,00
9	30/09/2010		100,00
10	31/10/2010		100,00
11	30/11/2010		100,00
12	31/12/2010		100,00

Client Grafico Evoluto - Gestione Vendite – Stampa Statistica per Tipo Contributo

La nuova funzione di stampa Statistiche elaborate dalle fatture (*Statistiche da Documenti*) consente di riportare, per ogni fattura, l'eventuale importo del contributo (Oli usati, COBAT o RAEE) con totalizzazione per "Tipo". Nel caso siano selezionati più contributi, viene stampata una tabella riepilogativa.

(esempio di videata)

The screenshot shows a dialog box for printing statistics by contribution type. It features a date range selector from 01/01/2010 to 31/12/2010. Under 'Tipo Contributo', three checkboxes are visible: 'Oli usati', 'Eco-contributo RAEE', and 'Cobat (batterie)'. A 'Data Stampa' field is set to 06/10/2010. A 'Stampa' button is located at the bottom right.

[Torna al sommario](#)

12. Paghe e Stipendi

Giornaliera Grafica

Principali modifiche apportate alla procedura:

Integrazione dati di testata, codici corpo, eventi

All'interno della giornaliera grafica è stato introdotto un nuovo bottone che consente di apportare modifiche ai dati, calcolati automaticamente dalla procedura, che sono utilizzati per lo sviluppo del calcolo del cedolino paga.

Tabella Straordinari.

È stata suddivisa la tabella di collegamento delle percentuali ai codici di corpo dello straordinario da quelle del lavoro supplementare. A fronte della stessa percentuale di maggiorazione straordinario e supplementare, da questo rilascio, è possibile collegare due differenti causali corpo paga.

Ditte Condivise

All'interno delle impostazioni è stata inserita, per le sole ditte condivise, l'opzione che effettua la valorizzazione del periodo di calendario in automatico in funzione del giorno del mese.

Variazione giornaliera successive alla stampa del cedolino (sez. Retribuzioni)

Inserite data, ora ed operatore in cui, successivamente alla stampa del cedolino in bollato, è stata effettuata la variazione calendario delle presenze.

Graficizzazione tabelle giornaliera

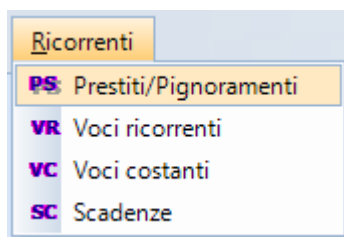
Rivista l'impostazione grafica delle tabelle della giornaliera; la funzionalità delle stesse è rimasta invariata.



Ulteriori specifiche sulla procedura sono riportate nel manuale operativo "GIORNALIERA - Interfaccia UTENTE" aggiornato a questa versione (*nome file* 'manGiorna').

Gestione Dipendente – Sez. Gestione Prestiti/Pignoramenti

La sezione "PS Prestiti" è stata implementata per consentire la gestione del pignoramento presso terzi; questa sezione è stata pertanto rinominata in Prestiti/Pignoramenti.



Trattandosi di somme o valori assoggettabili a ritenute alla fonte, il datore di lavoro deve operare una ritenuta a titolo di acconto del 20%.

Principali modifiche apportate alla procedura:

Riportiamo nella tabella seguente le modifiche apportate alla sezione "Prestiti/Pignoramenti", accessibile con il tasto funzione [F7] attivo in corrispondenza del campo <Codice>:

Nome Campo	Descrizione
Tipo	Sono ammesse le seguenti opzioni: G = Prestito generico o cessione 1/5 stipendio P = Pignoramento
Descrizione	Indicare la descrizione del Prestito/Pignoramento
Assegni familiari	Indicare se, in caso di trattenuta in % sul netto in busta, si vogliono considerare gli ANF.

Nome Campo	Descrizione
	In fase di caricamento di nuova tabella questo valore viene proposto a (N)o Escludere ANF.
Indennità di fine rapporto	Indicare se, in caso di trattenuta in % sul netto in busta, si vogliono considerare gli importi di T.F.R. In fase di caricamento di una nuova tabella questo valore viene proposto uguale a (S)i Considerare T.F.R
% su indennità	Indicare, in percentuale, il valore del T.F.R. da considerare. In fase di caricamento di una nuova tabella questo valore viene proposto uguale a 100,00.
Scarico rate residue (per dipendenti cessati)	Indicare se, in caso di cessazione del dipendente, deve essere trattenuto l'intero importo residuo. Si=L'intero importo residuo viene trattenuto all'atto della cessazione No=All'atto della cessazione viene trattenuto l'importo di una singola rata
Applica ritenuta d'acconto	Si = Applica la ritenuta d'acconto No = Non Applica la ritenuta d'acconto
% su importo trattenuto	Indicare la % ritenuta d'acconto. In fase di caricamento questo valore viene proposto uguale a 20,00.
Descrizioni parametri cedolino	E' possibile caricare una descrizione personalizzata da riportare in corrispondenza dei parametri: 800 – Importo al creditore 801 – Trattenuta su importo In presenza di più pignoramenti con ritenuta d'acconto, l'eventuale descrizione dei parametri 800 e 801 viene prelevato dal pignoramento con il mese inizio rate, impostato sul dipendente, che risulta più recente. Se queste due descrizioni vengono confermate a 'spazio', nel cedolino verrà stampata la descrizione che è stata preinpostata in procedura.

Di seguito vengono descritti tutti i campi richiesti all'interno della sezione "PS – Prestiti/Pignoramenti" della Gestione dipendente; nella seguente tabella i campi, oggetto di implementazione rispetto alla precedente versione del programma, sono identificabili dalla dicitura "(nuovo)":

Nome Campo	Descrizione
Mese inizio rate (nuovo)	Nella forma mm/aaaa Occorre indicare il mese e anno a partire dal quale, le rate del prestito devono essere trattenute in busta paga. Il dato è facoltativo è può essere omesso; in questo caso le rate del prestito verranno trattenute a partire del primo cedolino emesso. Per i prestiti che risultano già caricati in archivio, questo dato viene valorizzato a 00/0000.
Modalità trattenuta	Sono ammessi i seguenti valori: (I)mporto fisso (P)ercentuale
Importo totale	Indicare l'importo totale del prestito/pignoramento.
Rata Importo Fisso o Percentuale su netto	Indicare l'importo fisso della rata da trattenere o la percentuale calcolata sul netto in busta determinato in funzione delle opzioni inserite all'interno della tabella prestiti.
Residuo	Indicare l'importo residuo del prestito ancora da trattenere. Questo dato viene automaticamente decrementato degli importi delle rate trattenute.
Limite Massimo e % su netto (nuovo)	Valori ammessi (Si)/(N)o Impostare (S)i se si vuole impostare il limite massimo, in

Nome Campo	Descrizione
	<p>percentuale sul netto in busta, della trattenuta mensile.</p> <p>Questa opzione è significativa in caso di trattenuta ad importo fisso.</p>
% su netto per controllo limite massimo (nuovo)	<p>Valore richiesto solo se al campo precedente è stato impostato (S)i.</p> <p>Indicare la percentuale che, applicata al netto in busta determina il valore massimo della trattenuta mensile.</p>
Considera prestiti già in corso (nuovo)	<p>Valori ammessi (S)i/(N)o/(I)mponibile al netto</p> <p>Impostare (S)i se si vuole considerare le rate di eventuali altri prestiti/pignoramenti in corso ai fini del controllo del limite massimo delle trattenute.</p> <p>Impostare (I)mponibile al netto per calcolare il prestito sull'imponibile diminuito di eventuali prestiti/pignoramenti in corso. Sui prestiti già presenti in archivio, questa opzione viene valorizzata in automatico dalle procedure di conversione.</p>
% limite massimo (nuovo)	<p>Valore richiesto solo se al campo precedente è stato impostato (S)i.</p> <p>Indicare la percentuale che, applicata al netto in busta determina il valore massimo della trattenuta complessiva di tutti i prestiti/pignoramenti in corso.</p>
Mensilità sulle quali deve essere trattenuta la rata (nuovo)	<p>Normali – (S)i/(N)o</p> <p>Indicare (S)i, se la trattenuta deve essere effettuata in tutti i cedolini di mensilità normale.</p> <p>Aggiuntive (13-18) – (S)i/(N)o e Numero mensilità</p> <p>Indicare il (S)i, se la trattenuta deve essere effettuata nei cedolini con codice mensilità da 13 a 18.</p> <p>Successivamente impostare la mensilità fino alla quale è possibile effettuare la trattenuta (es. impostando 14, la trattenuta sarà effettuata sulla 13.ma e sulla 14.ma mensilità)</p> <p>Ulteriori (51-99) – (S)i(N)o e Numero mensilità</p> <p>Indicare il (S)i, se la trattenuta deve essere effettuata nei cedolini con codice mensilità da 51 a 99.</p> <p>E' inoltre possibile impostare la mensilità fino alla quale è possibile effettuare la trattenuta (es. impostando 99, la trattenuta sarà effettuata su tutte le mensilità ulteriori)</p>
Anagrafica creditore (nuovo)	<p>Impostare il codice anagrafico del creditore della trattenuta.</p> <p>Questo dato è obbligatorio in caso di Pignoramento</p>
Gestione pagamenti	<p>Valori ammessi (S)i/(N)o</p> <p>Indicando (S)i vengono richiesti i dati necessari per effettuare il bonifico al creditore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Codice della banca ditta ordinante; • Coordinate bancarie creditore (ABI,CAB, C/C num., CIN IT, CIN UE, intestatario conto); • Causale bonifico; • Estremi bonifico. <p>Contestualmente alla generazione del file bonifici bancari degli stipendi, viene generata la disposizione di pagamento al creditore.</p> <p>Altre procedure della gestione pagamenti che sono state implementate con il pagamento al creditore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • St.Bonif./Accrediti c/c • Disponibilità c/c bancari.

Gestione modelli IGI/15

È possibile la gestione dei modelli IGI/15 delle ditte madri con filiali.

Gestione INPDAP/IPOST – Implementazione Gestione Denuncia DMA

Principali modifiche apportate alla procedura:

Gestione ditta – sez. Altri Enti/INPDAP

Introdotta il nuovo campo <Tipo gestione DMA> che consente la selezione del criterio da adottare per determinare il Periodo (mese/anno) di registrazione dei dati nella "Gestione Denuncia DMA":

The screenshot shows a software window titled 'INPDAP/IPOST'. Below the title bar, there are several icons. The main area contains a form with the following fields:

- INPDAP/IPOST** (Section Header)
- Codice ditta**: 18 - FONDAZIONE ONLUS
- Dati INPDAP/IPOST** (Section Header)
- Cod. Fisc. Amministrazione**: 80000530163
- Cod. Prog. Amministrazione**: 00001
- Cod. Identificativo MEF**: (empty)
- Tipo Gestione DMA**: M Mese corrente (highlighted with a red box)

At the bottom of the window, there is a legend: (M)ese corrente / Mese (P)recedente.

Il campo può assumere i valori: **M** = (M)ese corrente / **P** = Mese (P)recedente

Le opzioni, utilizzate dalla procedura "Travaso dati da Paghe", permettono di eseguire il trasferimento dei dati nei seguenti modi:

- Se vale (**M**) i dati del cedolino confluiscono nella Denuncia DMA dello stesso periodo (es. i dati dei cedolini con periodo 09/2010 vengono elaborati e registrati nella Denuncia DMA del mese 09/2010); corrisponde alla gestione standard utilizzata in precedenza.
- Se vale (**P**) i dati del cedolino confluiscono nella Denuncia DMA del periodo successivo (es. i dati dei cedolini con periodo 09/2010 vengono elaborati e registrati nella Denuncia DMA del mese 10/2010). In questo caso i dati del mese vengono registrati nel Quadro V1 anziché nel Quadro E0. Questa opzione gestisce periodi a "cavallo d'anno", pertanto i cedolini con periodo 12/2010 vengono riportati nella Denuncia DMA del 01/2011.



Il nuovo campo, inserito automaticamente dalla conversione eseguita dopo l'installazione di questo aggiornamento, è valorizzato con (M) per tutte le ditte aventi la sezione Altri Enti/INPDAP attiva; lo stesso valore viene proposto come default durante l'inserimento di una nuova ditta.



Durante il "Travaso dati da Paghe", viene eseguita l'eliminazione dei dati contenuti nella Denuncia DMA del periodo in elaborazione prima di effettuare il passaggio dei dati. È sconsigliato apportare continue modifiche all'opzione in oggetto, poiché l'eventuale sovrapposizione di periodi produce l'eliminazione dei dati precedenti.

Per esempio, se il periodo 09/2010 viene elaborato con l'opzione (P) e successivamente viene attivata l'opzione (M) per il periodo 10/2010, entrambi i periodi vengono riportati nella Denuncia DMA come 10/2010 ma il secondo, sostituisce il primo, pertanto non ci sarebbe più traccia dei dati relativi al cedolino con periodo 09/2010.

Gestione dipendente – sez. Altri Enti/INPDAP

Introdotta il nuovo campo <Cod. Ente Dichiarante DMA> che consente, insieme al campo <Numero d'ordine> già presente, di collegare il dipendente alla "Gestione Denuncia DMA":

Il nuovo campo è accessibile con il tasto funzione "F7 Input Ente Dichiarante DMA" attivo sul campo <Numero d'ordine>. Entrambi i campi formano la chiave di collegamento del dipendente alla "Gestione Denuncia DMA", permettendo specifiche gestioni di raggruppamento tra Ente Dichiarante/Ente di Appartenenza/Sede di Servizio.

Al fine di consentire la massima flessibilità di gestione è possibile indicare un codice diverso da quello della ditta di appartenenza; in ogni caso è necessario che l'Ente Dichiarante sia già presente nella "Gestione Denuncia DMA".



Il nuovo campo, inserito automaticamente dalla conversione eseguita dopo l'installazione di questo aggiornamento, è valorizzato nel seguente modo:

- **codice della ditta Paghe** per le ditte Uniche o per le ditte Madre/Filiali con <Tipo elaborazione IRPEF = Differenziata> senza conglobamento;
- **codice della ditta Filiale conglobante** per le ditte Filiali con <Tipo elaborazione IRPEF = Differenziata> con conglobamento;
- **codice della ditta Madre** per le ditte Madre/Filiali con <Tipo elaborazione IRPEF = Globale>.

La stessa gestione viene utilizzata durante l'inserimento di un nuovo dipendente per proporre in automatico il "Cod. Ente Dichiarante DMA".

Travaso dati da Paghe

Questa procedura è stata modificata per determinare, in funzione dei valori inseriti nei due nuovi campi, sia l'Ente Dichiarante, sia il periodo nel quale registrare i dati nella Denuncia DMA.

L'Ente Dichiarante non viene più determinato direttamente dalla ditta di appartenenza del dipendente ma, dalla lettura del codice inserito nel campo <Cod. Ente Dichiarante DMA> presente nello storico cedolino.

Il periodo nel quale registrare i dati non viene più determinato solo dal <Periodo> (mm/aaaa) indicato quando si esegue il travaso dati ma anche dalla lettura dell'opzione inserita nel campo <Tipo Gestione DMA>; in merito si evidenzia che in presenza di ditte Madre/Filiali con <Tipo elaborazione IRPEF = Globale>, viene controllato il valore del campo presente nella ditta Madre, mentre in tutti gli altri casi, quello presente nella ditta in elaborazione.

Il criterio adottato per definire il periodo nel quale registrare i dati nella Denuncia DMA è il seguente:

Tipo Gestione DMA	Periodo Denuncia DMA
(M)ese corrente	Il periodo di registrazione della Denuncia DMA corrisponde al periodo indicato nel travaso dati (per esempio, cedolino 09/2010 → Denuncia DMA 09/2010)

Tipo Gestione DMA	Periodo Denuncia DMA
Mese (P)recedente	<p>Il periodo di registrazione della Denuncia DMA corrisponde al mese successivo a quello indicato nel travaso dati (per esempio, cedolino 09/2010 → Denuncia DMA 10/2010)</p> <p>In questo caso i dati del mese, elaborati sempre in funzione di quanto previsto nella tabella di calcolo del Quadro E0 "modulo DMAE0", vengono registrati nel Quadro V1 anziché nel Quadro E0, valorizzando automaticamente il campo <Causale variazione=2> e, gli eventuali dati mensili elaborati in funzione della tabella di calcolo del Quadro V1 "modulo DMAV1", continuano ad essere registrati nel Quadro V1.</p>



Il "Periodo" impostato nell'eseguire il travaso viene sempre utilizzato per la ricerca del cedolino da elaborare, indipendentemente dall'opzione <Tipo Gestione DMA>; inoltre, non definendo anche la "Mensilità", vengono elaborati tutti i cedolini che appartengono al periodo indicato.

Al termine del travaso viene eseguita una stampa riepilogativa per verificare il periodo elaborato, il periodo di registrazione della Denuncia DMA, la ditta Paghe elaborata, la ditta (intesa come Ente Dichiarante DMA) nella quale sono stati riportati i dipendenti nonché, quanti e quali quadri sono stati elaborati.

Un esempio

Stampa riepilogativa di una ditta con <Tipo Gestione DMA = (M)ese corrente>

```

21/09/10  DENUNCIA DMA INPDAP - Travaso dati da Paghe - periodo 09/2010                                     Pag. 1
-----
!Ditta                                     !Ditta Paghe!Mese DMA ! D0  ! E0sez1!  E1  ! V1sez1!
-----
!18                                         !      !      !      !      !      !
!FONDAZIONE ONLUS                          ! 18   ! 09/2010 ! 1!   ! 1!   !      ! 1!
-----
!TOTALI GENERALI                           !      !      !      ! 1!   ! 1!   !      ! 1!
-----

```

Stampa riepilogativa di una ditta con <Tipo Gestione DMA = Mese (P)recedente>

```

21/09/10  DENUNCIA DMA INPDAP - Travaso dati da Paghe - periodo 09/2010                                     Pag. 1
-----
!Ditta                                     !Ditta Paghe!Mese DMA ! D0  ! E0sez1!  E1  ! V1sez1!
-----
!18                                         !      !      !      !      !      !
!FONDAZIONE ONLUS                          ! 18   ! 10/2010 ! 1!   !      !      ! 2!
-----
!TOTALI GENERALI                           !      !      !      ! 1!   !      !      ! 2!
-----

```

Var.Dati INPDAP storico

La funzione di utilità, che consente di apportare modifiche nella sezione "Altri Enti/INPDAP" dello storico cedolino e dell'anagrafica dipendente, è stata aggiornata in seguito all'inserimento del nuovo campo <Cod. Ente Dichiarante DMA>. La gestione utilizza le stesse regole esposte nel paragrafo "Gestione dipendente" di questo capitolo.

Preparazione CUD

Allineata in seguito all'introduzione dei nuovi campi; esegue la ricerca dei dati INPDAP in funzione del nuovo <Cod. Ente Dichiarante DMA> presente nello storico cedolino e dell'opzione <Tipo Gestione DMA>.



La procedura "Preparazione CUD" sarà adeguata alla ricerca dei dati INPDAP a 'cavallo d'anno' per la gestione del CUD 2011.

ConQuest – Impostazione priorità help tabelle

Inserita la nuova tabella impostazioni, in cui è possibile definire le priorità, negli help di campo, delle tabelle per le quali è previsto l'aggiornamento tabellare.

Sono ammesse le opzioni:

C = Priorità tabelle Cliente

I = Priorità tabelle Integrazione tabellare.



L'opzione viene considerata anche in fase di caricamento di una nuova ditta.

ConQuest - Aggiornamento Integrazione Tabellare

Sono stati aggiornati i dati tabellari previsti dai rinnovi dei contratti collettivi fino al periodo Gennaio 2011. Selezionando il modulo Paghe e Stipendi, in presenza di ConQuest, è possibile aggiornare automaticamente le tabelle interessate ed ottenere la stampa con il dettaglio dei contratti con i relativi valori modificati.

[Torna al sommario](#)